

Scritto da Queen Futsal
Giovedì 16 Gennaio 2014 17:10

Classe '88, velocità, tecnica, tenacia ed un piede sinistro da far invidia.

E' **Marco Belloni**, occhi dolci e sorriso smagliante, originario di Filottrano, in forza al CUS Ancona in serie B dal 2010 al 2012 con il quale ha segnato circa 30 gol in 2 stagioni.

Lo scorso anno la serie A2 a Civitanova, dove è riuscito a mettersi in mostra e a farsi valere di fronte a corazzate come Cagliari, Reggiana, Pesarofano, firmando anche 12 reti.

Nell'estate 2013, il contatto con il **Lecco Calcio a 5**, la proposta di trasferirsi e l'opportunità di giocare per un'altra stagione nella seconda serie nazionale. Per ora 14 presenze e 7 reti (anche se giura che ne ha fatti 8) per un'esperienza finora più che positiva.

Lo abbiamo raggiunto telefonicamente, per sapere qualcosa di più riguardo l'avventura del talento di casa nostra in giro per l'Italia.



Ciao Marco sono Claudia, spero di non disturbarti.

“Ciao Claudia, tranquilla stavo lavando i piatti.., (sorride, ndr)”

Benvenuto su Futsal Marche, è la tua prima intervista se non sbaglio?

“Pensandoci bene, credo di sì, è un piacere.”

Facciamo un passo indietro a qualche mese fa: tra le varie proposte che sicuramente hai avuto perché proprio Lecco?

“Quel che mi ha più affascinato è stata la possibilità di andare fuori casa e provare una nuova esperienza. Ho sentito parlare bene della società e dell'ambiente; in più conoscevo il mister (Gilbert Marques, ex allenatore del Pesaro) che per primo mi ha voluto con lui. Diciamo un insieme di elementi positivi che mi hanno spinto verso questa scelta.”

Siamo curiosi di sapere qual è la tua giornata tipo.

“Ci alleniamo alcune mattine a settimana: sveglia alle 8, colazione, allenamento, pranzo a casa e un po' di relax prima di tornare all'allenamento delle 18. Quando non ci alleniamo la mattina, mi alzo tranquillamente verso le 9.30-10.00. L'unica cosa che cerco sempre di rispettare è l'orario del pranzo, per seguire e mantenere i ritmi che abbiamo il sabato, prima della partita. Vivo in un paesino un po' fuori mano, a 15 minuti da Lecco e spesso, causa stanchezza, non ho la minima voglia di muovermi e preferisco riposarmi. Quindi la mia vita al di fuori del palazzetto è molto limitata.”



E' facile immaginare il sacrificio che possa essere vivere lontano da casa. Quante volte ci torni? Ti sei mai pentito della scelta fatta?

“Pentito no, mai. E' un'esperienza stupenda, oltre che dal punto di vista sportivo, dal punto di vista umano. Stare da solo, lontano, mi sta aiutando a crescere e a maturare soprattutto come persona. Quando posso, il sabato dopo la partita torno a casa fino alla domenica pomeriggio, massimo il lunedì, per rivedere la mia famiglia, gli amici e la mia fidanzata. I miei genitori vengono spesso a trovarmi e a vedermi giocare e, in un certo senso, questo mi aiuta sentire meno la lontananza.”

Passiamo a parlare del profilo propriamente sportivo. Come ti trovi con la squadra e con il mister?

“Lo scorso anno, quando ero a Civitanova, avevamo giocato contro il Lecco. Conoscevo giocatori come il capitano Antonietti e Marlon, però l'ambiente è stato completamente rivoluzionato rispetto alla scorsa stagione. Mi sono trovato molto bene fin da subito con tutti, anche se le difficoltà all'inizio si sono sentite, soprattutto perché eravamo un gruppo nuovo e avevamo bisogno di amalgamarci”.

Marco Belloni, marchigiano doc emigrante per il futsal. "Qui a Lecco sto vivendo un'esperienza fantastica"

Scritto da Queen Futsal

Giovedì 16 Gennaio 2014 17:10

